

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Distretto del Commercio, 200mila euro di contributi in arrivo per una Legnano “viva ed attrattiva”

Leda Mocchetti · Monday, May 15th, 2023

Duecentomila euro di contributi a fondo perduto per i commercianti del Distretto Urbano del Commercio di Legnano. Le risorse, figlie del finanziamento da 630mila euro ottenuto dal progetto “Connettere per rigenerare: il DUC di Legnano per una città più sostenibile e attiva” al bando regionale per la ripresa delle economie locali, andranno a beneficio di **investimenti e spese correnti che i commercianti del distretto sosterranno nel 2023.**

Il progetto “targato” **Legnano** ha preso le mosse dall’**ampliamento del distretto urbano del commercio alle periferie**. Ampliamento che, per l’**Oltrestazione**, ha significato l’inclusione dell’area tra via Venegoni, via Genova, via Carlo Cattaneo e la ferrovia, della direttrice formata da via Venegoni e via Novara fino a via Ponzella, della stessa via Ponzella e del primo tratto di via Romagna fino alla nuova piazzetta e dell’area tra via XX Settembre, via Rossini, via Bologna e via Carducci. Nell’**Oltresempione**, invece, l’allargamento ha interessato la zona tra via Melzi, via Moscovia, via Resegone e la statale del Sempione. Nel **centro cittadino**, infine, l’estensione ha riguardato via XXIX Maggio e via Pietro Micca dall’incrocio con via Montebello fino al confine con Castellanza.



Due i filoni intorno ai quali è nata e cresciuta la proposta poi premiata come progetto “di eccellenza” dalla Regione: da un lato il **rafforzamento della capacità di attrazione e la riqualificazione commerciale di Legnano**, con la Rete Verde del Commercio per la valorizzazione fisica degli spazi di prossimità degli esercizi commerciali, la loro accessibilità e la promozione di nuove forme di mobilità, e dall’altro il **miglioramento del servizio commerciale e l’analisi della domanda di servizi commerciali**. Il tutto con l’obiettivo di **arricchire l’offerta del distretto**, sia per quanto riguarda le diverse componenti dell’offerta commerciale (ripartizione tra negozi di vicinato, medie e grandi strutture di vendita), sia in riferimento al mix di offerta fra esercizi commerciali e di somministrazione.

Il primo passo per tradurre il progetto dalla teoria alla pratica sarà proprio il bando, con il quale Palazzo Malinverni punta a **declinare in chiave commerciale la visione di città policentrica** sposata dall’amministrazione. «Legnano ha tanti centri, ha tanti cuori che pulsano, e **ci sono diverse aree che hanno una loro centralità commerciale** – sottolinea infatti il sindaco Lorenzo Radice -. Abbiamo voluto trovare le modalità tecniche per riuscire a disegnare questi centri anche perché la presenza di vetrine belle e attraenti crea tessuto sociale, relazioni di comunità, benessere: **crea una città viva e attrattiva**». «Legnano – aggiunge l’assessore alla partita Lorena Fedeli – è **una città che deve valorizzare il commercio perché lo ritiene un asset importante** dal punto di vista economico e una risposta per rendere quartieri sempre più vivi e partecipati, oltre ad essere un servizio diffuso per i cittadini».

I 200mila euro di contributi a fondo perduto verranno ripartiti tra le imprese che fanno parte del Distretto del Commercio – in tutto 700 circa – che ne faranno domanda da qui al 9 giugno **sulla base di un’apposita graduatoria, fino ad esaurimento dei fondi**. Potranno farsi avanti le attività con vetrina su strada, situate al piano terreno degli edifici, all’interno delle corti con locali direttamente accessibili al pubblico e che esercitino attività di vendita al dettaglio di beni o servizi, somministrazione di cibi e bevande, prestazione di servizi alla persona. Il bando, inoltre, è **aperto**

anche agli imprenditori intenzionati ad avviare un'attività economica prima dell'erogazione dell'agevolazione.



Il finanziamento potrà coprire **fino al 50% della spesa ammissibile totale tra spese in conto capitale e di parte corrente**, senza comunque superare l'importo delle spese in conto capitale ed entro **un massimo di 7.500 euro per operatore**. L'investimento minimo in conto capitale richiesto è di 1.000 euro e potrà essere finalizzato ad **opere edili** – come ristrutturazione, ammodernamento dei locali, lavori su facciate ed esterni – all'**installazione o ammodernamento di impianti**, ad **arredi e strutture temporanee**, a **macchinari, attrezzature e apparecchi**, a **veicoli** ad uso commerciale o alla realizzazione, all'acquisto o all'acquisizione di **software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone e siti web**. Per le spese di parte corrente, invece, sono ammesse consulenze, studi e analisi, canoni annuali per l'utilizzo di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone e siti web, spese per eventi e animazione, spese di promozione, comunicazione e pubblicità, formazione del titolare o dei lavoratori, affitto dei locali per l'esercizio dell'attività di impresa (fino a un massimo di 500 euro).

E se il buongiorno si vede dal mattino, la risposta del tessuto commerciale sembra decisamente indirizzata verso numeri più alti di quelli registrati in passato. «**Le attività commerciali significano presidio del territorio, gettito, occupazione e hanno risvolti sociali** soprattutto per le categorie più deboli – spiega infatti il presidente della Confcommercio di Legnano e zona Paolo Ferré, insieme al segretario Diego Panigo -: sono realtà che nel contesto cittadino hanno un ruolo decisamente importante. Con l'ultimo bando abbiamo fatto fatica ad allocare risorse per le poche richieste: questa volta, invece, per il bando presentato alle imprese la settimana scorsa **sono già state raccolte 12 manifestazioni di interesse**».

This entry was posted on Monday, May 15th, 2023 at 6:56 pm and is filed under [Economia](#), [Legnano](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.